



Per inviare materiale, segnalare iniziative che si svolgono nella vostra comunità parrocchiale o le manifestazioni che vi coinvolgono come gruppo, associazione o movimento, inviare articoli e fotografie all'indirizzo: [avvenire@diocesifrosinone.com](mailto:avvenire@diocesifrosinone.com) entro il martedì di ogni settimana (per informazioni contattare Roberto Ceccarelli o Francesco Santoro allo 0775290852)

## Frosinone. Annunciata prima dell'estate, l'iniziativa è divenuta ora realtà In funzione già dal 10 dicembre, lunedì scorso c'è stata la solenne inaugurazione Mensa per le famiglie in difficoltà



I locali e un'istantanea dell'inaugurazione



### Per «dare una mano»

volontari: chi desidera fare un'esperienza di servizio alla Mensa Diocesana può chiamare in Curia allo 0775290973.

donazioni: per sostenere la mensa è possibile versare sul c/c 173803069148010000031182 (Banca Intesa) intestato a Diocesi di Frosinone-Veroli-Ferentino, causale "Mensa diocesana", oppure, presso l'economato della Curia (che rilascia attestazioni a fini fiscali) il martedì, giovedì e sabato dalle 9:30 alle 11:30.

Aperta da Caritas diocesana e Sant'Egidio nei locali messi a disposizione dalla Asl una risposta concreta alla crescente povertà

Il vescovo lo aveva annunciato, prima dell'estate, presentando le iniziative per il giubileo ormisiano e ora "il segno" di questo 1500° anniversario dell'elezione a Papa del Santo patrono della città di Frosinone è divenuto realtà. Vista la crescente povertà di cui fanno ormai esperienza (purtroppo) tante famiglie e anziani del nostro territorio, a Frosinone è stata

attivata una mensa diocesana: operativa da mercoledì 10 dicembre, lunedì scorso è stata ufficialmente inaugurata. Per ora il servizio sarà attivo nei giorni di mercoledì e venerdì (nella fascia oraria tra le 17 e le 19) grazie all'opera dei volontari che offriranno il loro tempo libero per accogliere gli ospiti

e servire loro un pasto caldo in un clima familiare e accogliente. Sì, perché chi viene per mangiare non ha necessità di soddisfare il solo bisogno materiale di cibo, ma anche di ritrovare simpatia, rispetto e calore umano che spesso gli sono negati nella vita di tutti i giorni. L'attenzione alla dignità e alla personalità di ognuno degli ospiti si esprimerà anche nella cura

dell'ambiente, nell'atteggiamento cortese dei volontari che li accolgono nella mensa. Ma una particolare attenzione verrà prestata anche al cibo offerto: si terrà conto, infatti, delle abitudini alimentari degli ospiti, nel rispetto della loro tradizione religiosa e in considerazione della presenza di musulmani, per esempio, non viene mai servita carne di maiale né si beve vino. Dei locali - messi a disposizione dalla Asl di Frosinone - presso l'ex Ospedale Umberto I a viale Mazzini - fanno parte un'accogliente sala d'attesa, la sala dotata di tavoli e arredi colorati e gioiosi, una attrezzata cucina, servizi igienici, e anche un piccolo ufficio per eventuali colloqui personali. Sì, perché "spesso le persone hanno bisogno di essere ascoltate, oltre che aiutate, perché non si ha nessuno con cui parlare delle proprie sofferenze e delle fatiche di ogni giorno" come ha sottolineato mons. Spreafico. E

ricordando le parole di Papa Francesco in occasione della visita alla mensa romana della Comunità di Sant'Egidio "Come in una famiglia, non ci sarà differenza tra chi serve e chi è servito. Sarà questo lo spirito di questo luogo". La realizzazione del progetto è stato reso possibile grazie alla concessione della Asl e alle donazioni di aziende ed imprenditori (tra cui Maurizio Stirpe e Tonino Boccardo, Grossi Proietti, Viscolube, Banca degli Erci) che hanno sostenuto la realizzazione dal punto di vista economico o attraverso la fornitura di arredi ed attrezzature. A questi, si aggiunge l'impegno del Frosinone Calcio - presente al completo all'inaugurazione - che ha già devoluto una prima parte del ricavato della bella iniziativa denominata "Tifa Bene. Fai del Bene": ogni qual volta che la squadra canarina giocherà in casa e non sarà soggetta ad amenda per il comportamento dei tifosi, l'equivalente della mancata multa sarà devoluta dalla società alla mensa. Facendo nostre le parole del Vescovo Ambrogio, che la mensa possa rappresentare "un segno di speranza in questo tempo difficile".

tradizionale appuntamento prenatalizio

### Il vescovo con i giovani «Insieme per i poveri»

La proiezione di un video realizzato da alcuni giovani della diocesi ha aperto il 12 dicembre l'incontro "Insieme per i poveri" organizzato dall'equipe di pastorale giovanile e giovanissimi si sono ritrovati con il Vescovo nella chiesa del Sacro Cuore a Frosinone per il tradizionale appuntamento di Avvento. Partendo dall'episodio del ricco e del povero Lazzaro (Lc 16,19-31) il Vescovo, dopo il video, ha parlato dell'abisso che separa i ricchi dai poveri e dell'esclusione di tanti uomini e donne dal benessere di una parte del mondo. Ha ricordato l'abisso del mare che inghiottì, nel solo 2014, 3419 profughi nel Mediterraneo senza dimenticare la situazione di tanti poveri a noi vicini, tra cui tanti anziani.

Ci ha richiamato al nostro comportamento verso gli altri, sottolineando il valore della carità nella vita di ogni cristiano. Essa è ciò che dà sapore alla vita e abbate il muro dell'egoismo. Carità significa solidarietà, altruismo, accoglienza. E' necessario, quindi, chiedere aiuto a Dio affinché ci trasformi in strumenti del suo amore verso i fratelli, soprattutto i più poveri.

Il Vescovo ha rivolto a tutti l'invito a non disperdere il tempo che il Signore ci ha donato, inseguendo cose effimere e vivendo il resto della nostra vita schiavi di cose inutili, bensì a metterci a disposizione degli altri, donando tempo, amore, amicizia a chi è più solo e vive nel bisogno. Come il Santo Padre, anche Mons. Spreafico ci invita a combattere l'esclusivismo e l'isolamento dei più emarginati, ricordando che "una Chiesa senza la carità non può esistere".

Le testimonianze

L'incoraggiamento del vescovo a tutti i presenti: «Ragazzi donate tempo, amore, amicizia a chi è più solo e vive nel bisogno, la gioia è nel dare più che nel ricevere»

li ad introdurre le testimonianze dei giovani che hanno raccolto esperienze nel volontariato, l'incontro si avviava alla conclusione: Alessio, con altri giovani, ogni sabato visita una struttura per anziani per donare loro un sorriso e un momento di gioia. Ilaria ha partecipato ad un progetto di evangelizzazione negli istituti superiori di Ceccano per stabilire con gli studenti un confronto sui principali temi che riguardano il mondo globale, per contrastare i frequenti fenomeni di emarginazione e disagio sociale. Marco e Asia con i "Giovani per la Pace" della Cattedrale visita quotidianamente gli anziani del centro storico di Frosinone per far sì che questi ultimi si sentano meno soli. Gli Scout di Veroli si sono resi disponibili per una giornata presso la mensa della Caritas di Roma e Giorgio che ha partecipato alla marcia della Pace organizzata dalla Comunità di Sant'Egidio, in cui centinaia di giovani hanno pregato per la pace nel mondo. Esperienze diverse con un denominatore comune: la voglia di donare se stessi agli altri in un processo che arricchisce più chi dona che chi riceve.

(ha collaborato Ilaria Sodani)

nel periodo natalizio

### Appuntamenti e celebrazioni

Giovedì pomeriggio il Vescovo ha incontrato il personale sanitario e visitato i degenti dell'Ospedale "Fabrizio Spaziani" di Frosinone. Venerdì mattina ha visitato i detenuti della Casa Circondariale di Frosinone e incontrato gli agenti di sicurezza; poi, pranzo di Natale con 100 detenuti, organizzato dalla Comunità di Sant'Egidio, gli Scout di Frosinone e la Caritas diocesana.

Oggi alle ore 12.30, presso la chiesa dell'Annunziata a Frosinone il Vescovo parteciperà al pranzo di Natale organizzato dai giovani della comunità di Sant'Egidio per famiglie in difficoltà ed anziani del centro storico.

Mercoledì 24 dicembre, alle 23.30, il Vescovo presiederà la S.Messa della Solennità del Natale del Signore in Cattedrale.

Giovedì 25 dicembre alle 11.15 il Vescovo presiederà la S.Messa della Solennità del Natale del Signore nella Concattedrale di Veroli. Alle 13 parteciperà ai tradizionali Pranzi di Natale organizzati dalla Comunità di Sant'Egidio presso la Casa di Riposo Imi Città Bianca di Veroli con gli anziani e nella chiesa di S.Francesco a Ferentino con le famiglie in difficoltà.

Il 31 dicembre alle 17.30, in piazza Santa Maria a Frosinone, incontro per la 48a Giornata Mondiale della pace. Seguirà il Te Deum in Cattedrale.

### Tanti i presenti alla cena in memoria di Sara

Una serata di beneficenza interamente dedicata all'infanzia che soffre ogni anno viene organizzata dall'associazione "Sara un angelo con la bandana onlus" in prossimità del Santo Natale. Fondata nel 2010 a Giuliano di Roma, dopo la prematura scomparsa di una bimba di soli 10 anni, Sara Colagiovanni, per volontà del papà Fabio e della mamma Sabrina per conservare e promuovere gelosamente l'eredità spirituale della piccola. Il gruppo, che oggi conta numerosissimi membri, anche fuori provincia, sostiene, attraverso contributi economici ricavati dalle moltissime attività promosse dall'associazione, la ricerca scientifica e promuove iniziative in aiuto all'infanzia che soffre. Tra i progetti realizzati quest'anno: l'acquisto di un pulmino per disabili, per quanti ne avessero bisogno per raggiungere le strutture ospedaliere per le cure del caso e l'acquisto di un appartamento presso la Casa del Colore, struttura adiacente al Policlinico Gemelli di Roma per i familiari dei piccoli pazienti del reparto di Oncologia pediatrica di rimanere vicino ai propri piccoli per tutto il periodo della degenza ospedaliera.

Lucia Colafranceschi

### I martiri di Casamari verso gli altari

Apertura solenne della causa per i sei religiosi uccisi nel maggio del 1795 nell'abbazia vicino a Veroli

Avviato il processo la causa di Beatificazione "super martyrio" di padre Simeone M. Cardon e dei cinque compagni religiosi cistercensi dell'Abbazia cistercense di Casamari, Veroli. Nella mattinata di sabato 6 dicembre nella sala "Mons. Marafini" dell'Episcopio di Frosinone dopo la lettura del Decreto del Vescovo col quale si introduceva la causa, monsignor Spreafico ha dato inizio al processo - di cui è postulatore padre Pierdomenico Volpi -

nominando e costituendo il tribunale, composto dal Vicario Generale della nostra Diocesi Mons. Giovanni Di Stefano, Giudice delegato; da don Giuseppe Principi, Promotore di giustizia; dal cancelliere vescovile Mons. Elio Ferrari, eletto Notaio attuario; dal pro cancelliere don Adriano Testani notaio aggiunto ad causam. Accettato l'incarico e impegnatisi a svolgere con fedeltà e a osservare il debito segreto d'ufficio, hanno prestato giuramento, come pure i membri della Commissione storica composta da don Giovanni Magnante, don Lorenzo Cappelletti e la dott.ssa Paola Aprea. A questo primo e importante atto ufficiale (cui hanno preso parte anche l'Abate di Casamari dom



I membri del tribunale

Silvestro Buttarazzi e alcuni monaci) seguiranno gli interrogatori dei testimoni e la presentazione delle altre prove: martedì scorso, la prima audizione nella sede del tribunale diocesano presso la Curia diocesana.

### Agenda diocesana

- Oggi: Giornata diocesana dell'Avvento di fraternità (con la colletta nelle parrocchie).

- Oggi apertura diocesana dell'Avvento della vita consacrata presso la chiesa del Sacro Cuore in Frosinone: alle 17.30 meditazione con il vescovo monsignor Ambrogio Spreafico; seguirà la Celebrazione Eucaristica.

- Uffici di Curia: in occasione delle feste natalizie saranno chiusi da martedì 23 dicembre 2014 a venerdì 2 gennaio 2015.

- Domenica 28 dicembre, festa della Sacra Famiglia, Santa Messa animata dalle famiglie con rinnovo delle promesse matrimoniali (ore 16.30 chiesa Ss.Cuore - Frosinone). Altre info su <http://famiglia.diocesifrosinone.it>.